



viaggitribali  
*percorsi etico-culturali*

# “SURMA & DONGA”

## Ovest Etiopia

**DAL 10 AL 24 LUGLIO 2022**

**VIAGGIO NELL'ETIOPIA NON TURISTICA**





viaggi tribali  
percorsi etnoculturali

#### **FOCUS DEL VIAGGIO:**

- IMPEGNO ALTO IN JEEP SU PISTE
- DURATA 15 GIORNI, 12 NOTTI
- VIAGGIO ETNOGRAFICO NATURALISTICO E CULTURALE
- GUIDA LOCALE IN LINGUA ITALIANA

#### **STILE DEL VIAGGIO:**

- TURISMO ETNOGRAFICO ED ANTROPOLOGICO CON VISITA A COMUNITA' E MERCATI LOCALI
- ECO-TURISMO: SAFARI ALL'INTERNO DEL CHEBERA CHURCHURA NP (ELEFANTI, BUFALI, BUSHPIG); SAFARI BOAT TOUR SUL CHAMO LAKE (IPPOPOTAMI, MARABÙ E COCCODRILLI); AWASSA LAKE (PELLICANI E UCCELLI ACQUATICI)
- TURISMO FOTOGRAFICO: PORTRAIT, LIFESTYLE, LANDSCAPE, WILDLIFE, GEO

#### **VIAGGIO IN SICUREZZA:**

- HOTEL 3\* 4\* STELLE – STANDARD LOCALI
- MEZZI DI TRASPORTO IN SICUREZZA (Jeep)
- CORRISPONDENTI CONSOLIDATI E AUTORIZZATI
- GUIDE LOCALI IN OGNI LOCATION (EXTRA)
- ITINERARIO IN SICUREZZA
- GARANZIA POLIZZE DI VIAGGIO EUROP ASSISTANCE

#### **EMOZIONI...**

**Etiopia inesplorata. Un Viaggio alla scoperta dell'Etiopia tribale "Vera".** Andremo ad Ovest dell'Etiopia. In questa spedizione entreremo nel cuore dei riti ancestrali e delle cerimonie delle etnie locali. Durante il nostro viaggio cercheremo di coglierne tutti gli aspetti, provando a comprendere il perché di riti e cerimonie troppo forti e violente per i nostri occhi, che riportano a stadi primordiali. Un viaggio carico di emozioni, che richiede spirito di adattamento e flessibilità. L'Etiopia del Sud ed in particolare della parte sud-occidentale meno battuta dal turismo convenzionale, è fatta di tradizioni di un continente ricco di etnie, culture, religioni e linguaggi, dove l'uomo, la natura, la magia dei riti si fondono in immagini e situazioni di travolgente intensità.

**ETNIE** fuori dai circuiti turistici: Surma, Suri, Bume, Nyangatom, Karo, Hamer, Konso, Dassanech o Galeb.

**SURMA – SURI** Il popolo dei Surma è principalmente dedito all'agricoltura. Il gruppo è ancora molto coeso ed omogeneo, anche per resistere agli attacchi dei popoli e delle etnie circostanti. Sono stati sempre al di fuori del mondo moderno conservando usi e costumi tradizionali. Spesso Surma e Suri vengono correlati ma in realtà i Suri sono un popolo semi-nomade e allevatore che vive dal lato ad ovest del fiume Omo, la città di Kibish. Per i Suri gli animali sono fonte di ricchezza e spesso i rituali, come bere sangue e latte, si intersecano con la vita tribale del popolo. Anche le donne portano come le donne Mursi grandi piattelli labiali o alle orecchie. Oltre uso comune è il dipingersi i volti ed i corpi. I bambini usano decorarsi coi fiori tanto da farli sembrare dei personaggi irreali e di fantasia.

---



viaggi tribali  
percorsi etico-culturali

**ITINERARIO IN BREVE:**

- 1° Italia – Addis Abeba
  - 2° Addis Abeba – Jimma **FB**
  - 3° Jimma – Chebera Churchura National Park (camp) **FB**
  - 4° Chebera Churchura National Park (camp) **FB**
  - 5° Chebera Churchura N. Park – Bume **FB**
  - 6° Bume – Kibish **FB**
  - 7° Kibish – Tulgit – Kibish **FB**
  - 8° Kibish – Karo (camp nei pressi dell'omo) **FB**
  - 9° Karo – Turmi (camp nei pressi dell'omo) **FB**
  - 10° Turmi – Omorate - Dimeka - Turmi (Mango camp) **FB**
  - 11° Turmi – Arba Minch **FB**
  - 12° Arba Minch – Chamo Lake – Konso – Arba Minch **FB**
  - 13° Arba Minch – Awassa **FB**
  - 14° Awassa – Addis Abeba – **D**= day use - volo internazionale
  - 15° Italia
- 

**LEGENDA: FB** = PENSIONE COMPLETA / **D**= CAMERA DI CORTESIA (day-use)

---

**NOTA** – Tutte le escursioni sono progettate in modo da essere abbastanza flessibili per potersi adeguare alle condizioni del tempo e approfittare delle opportunità che possiamo incontrare lungo il percorso. Considerando la natura del viaggio, alcune parti potrebbero essere modificate per cause imprevedibili e sulla base di decisioni dello staff locale. Sono richiesti flessibilità e spirito di adattamento.

---

**NOTA BENE:** Si prega di notare prima dell'adesione al viaggio, tutte le disposizioni Sanitarie Internazionali **Anti-Covid come** previsto da normative in uscita/entrata da/per l'Italia e nel luogo di destinazione del viaggio.

- **GREEN PASS** obbligo dal 1° settembre 2021 [CLICCA INFO](#)
  - **PLF** Passenger Locator Form [CLICCA INFO](#) da compilare a cura del viaggiatore
- 

Per garantire la buona riuscita del viaggio e le caratteristiche in esso riportate, si consiglia l'iscrizione entro i 40 giorni dalla prevista partenza con deposito a titolo di conferma al viaggio.

---



**viaggi tribali**  
percorsi etico-culturali

## **PROGRAMMA DI VIAGGIO**

### **1° GIORNO: DOMENICA 10 LUGLIO 2022 ITALIA – ADDIS ABEBA**

Partenza dai principali aeroporti italiani con il volo di linea Ethiopian Airlines. Pasti e pernottamento a bordo.

---

### **2° GIORNO: LUNEDÌ 11 LUGLIO 2022 - ADDIS ABEBA – JIMMA**

All'arrivo in aeroporto, accoglienza all'uscita dell'aeroporto e trasferimento in hotel. Iniziamo il percorso in Jeep alla volta di Jimma, attraversando i verdissimi altopiani dell'Oromia e soffermandoci spesso a fare fotografie alla vegetazione lussureggiante. In serata giungiamo a Jimma, al centro della nota regione Kaffa, dove è il pernottamento.

---

### **3° GIORNO: MARTEDÌ 12 LUGLIO 2022 - JIMMA – CHEBERA CHURCHURA NATIONAL PARK (CAMP)**

Prima di essere incorporata nell'impero cristiano, Jimma era uno dei regni più potenti e Abba Jifar, il re della dinastia Oromo musulmana che qui regnò nel XVIII secolo a capo dello stato indipendente di Jimma, si fece costruire un palazzo a metà Ottocento, oggi diventato museo. Al suo interno si può vedere il trono dell'ultimo sovrano, intagliato in un unico pezzo di legno, oltre a diversi materiali storici del Re Abba Jifar. Pranzo a pic nic. Proseguendo il transfer, vedremo distese immense di caffè; siamo nella regione di Kaffa, terra di origine della bevanda più famosa del mondo e luogo da cui proviene la speciale qualità del caffè Arabica. Trasferimento verso il Chebera Churchura NP. Arrivo e sistemazione delle tende e del campo.

---

### **4° GIORNO: MERCOLEDÌ 13 LUGLIO 2022 - CHEBERA CHURCHURA NATIONAL PARK (CAMP)**

Uno dei posti meno conosciuti dell'Etiopia nell'altopiano occidentale è la collinosa Chebera Churchura, che si estende per 1.215 km quadrati di giungla e savana. E' un'area verde caratterizzata da un paesaggio ondulato, nella zona di Konta Woreda, dove è stato costituito recentemente l'omonimo parco naturale, in cui le zone più elevate sono ricoperte da una fitta foresta tropicale. Questo è il posto in Etiopia dove è più probabile osservare gli elefanti africani, che possono essere raggiunti a piedi attraverso la paludosa foresta di Maka con l'aiuto di esperti scouts locali. Nel Parco sono presenti il bushpig "maiale gigante della foresta" ed altri animali selvatici, come bufali, leoni, leopardi, antilopi e numerose scimmie. All'interno del Chebera Churchura NP si trovano un notevole numero di sorgenti termali e le cascate gemelle sul fiume Bardo.

---



viaggi tribali  
percorsi etnicoculturali

### **5° GIORNO: GIOVEDÌ 14 LUGLIO 2022 - CHEBERA CHURCHURA N. PARK - BUME**

Il trasferimento di oggi è rivolto all'avvicinamento e conoscenza dell'etnia Bume. I Bume (o Nyangatom), di ceppo nilo-sahariano, sono linguisticamente ed etnicamente correlati con i Toposa del Sud Sudan e i Turkana del Kenya. Un secolo fa, entrambe le tribù erano conosciute come "Hum" o "Kum". La persistente denominazione "Bume" è originata dai loro vicini Suri e Turkana, che così li chiamano col nome spregiativo di Bume, cioè "puzzolenti". Essi sono abitanti a sud del Parco Nazionale Omo, ma di tanto in tanto migrano nelle regioni inferiori quando l'acqua o il pascolo sono scarsi. Con una popolazione di circa 6-7000 abitanti, i Bume sono agro-pastorali, praticando la pastorizia e l'agricoltura (consistente principalmente nella raccolta del sorgo sui fiumi Omo e Kibish). Sono anche esperti apicoltori, raccogliendo miele nei loro numerosi alveari. I Bume sono noti per essere grandi guerrieri e, molto spesso guerrafondai attivi, sono in guerra con le tribù vicine, tra cui Hamar, Karo e Surma. Piccoli gruppi di Bume che vivono lungo l'Omo sono cacciatori di coccodrilli specializzati, servendosi di arpioni lanciati da una piroga. Gli anziani di entrambi i sessi praticano l'inserimento di un pezzetto di rame ricurvo e decorato sotto il labbro inferiore, ormai quasi totalmente sostituito da pezzetti di plastica colorata dalle giovani generazioni. Gli uomini Nyangatom (Bume) hanno evidenti scarificazioni sul viso e sul corpo e indossano decorazioni multicolori fatte di argilla che sono spesso adornate con piume. Le donne invece portano numerose file di collane attorno al collo, molto spesso monocromatiche sui toni del marrone, e si coprono di pelli.

---

### **6° GIORNO: VENERDÌ 15 LUGLIO 2022 - BUME - KIBISH**

Trasferimento dall'area dei Bume a Kibish e prima visita ai villaggi Surma e Suri. Spesso Surma e Suri vengono correlati, ma in realtà i **Suri** sono un popolo semi-nomade e allevatore che vive sulla sponda occidentale del fiume Omo, nei pressi della città di Kibish. Per i Suri gli animali sono fonte di ricchezza e spesso i rituali, come bere sangue e latte, si intersecano con la vita tribale del popolo. Anche le donne portano come le donne Mursi grandi piattelli labiali o alle orecchie. Altro uso comune è il dipingersi i volti ed i corpi. I bambini usano decorarsi coi fiori tanto da farli sembrare dei personaggi irreali e di fantasia. Essi sono una popolazione nilotica di pastori molto simile ai più conosciuti Mursi, conservando, rispetto a quest'ultimi, una maggiore autenticità. Le donne usano deformare il labbro inferiore con un piatto di terracotta, gli uomini, dai fisici scultorei ed imponenti, sono valorosi guerrieri. Allestiremo il campo nei pressi del villaggio.

---

### **7° GIORNO: SABATO 16 LUGLIO 2022 - KIBISH - TULGIT - KIBISH SURMA & DONGA**

Giornata dedicata all'incontro con i coloratissimi e tribali Surma, che colpiscono per il loro particolare senso estetico del corpo. I **Surma** vivono tra le "Montagne della Luna"



viaggi tribali  
percorsi etico-culturali

nel sud dell'Etiopia, terra esplorata da Bottego nell'estate del 1896. La loro caratteristica principale sono i piattelli labiali trapezoidali che portano le donne nel labbro inferiore e le decorazioni disegnate sui corpi degli uomini. L'usanza del piattello deriva dalla tradizione dei Mursi, un'etnia che vive lungo il fiume Omo e alla quale i Surma appartengono come famiglia. La differenza fra loro sta nel tipo di piattello usato: rotondo di terracotta per le donne Mursi e trapezoidale, o detto anche triangolare, di legno e più leggero per le Surma. Questa usanza estremamente originale, originariamente interpretata come modo per storpiare il viso delle giovani al tempo degli schiavi ed evitarne il sequestro, è oggi riconosciuta come modo per accrescerne la bellezza e quantificarne la dote richiesta per averle in spose. Il taglio del labbro viene fatto a 15/16 anni e comporta anche l'avulsione dei quattro incisivi inferiori perchè il piattello sia stabile sui due denti esterni. Col tempo il foro viene allargato inserendo dei piattelli o dei pezzi di legno di dimensioni crescenti fino a raggiungere la misura desiderata e corrispondente alla dote richiesta. Le ragazze, tutte dipinte, esibiscono la loro bellezza acerba esponendo anche le scarificazioni con disegni geometrici che ricoprono le loro pelli lucide ed effettuate con lamette da barba. Gli uomini vivono completamente nudi, che solo raramente ricoprono portando una stoffa sulla spalla, ed usano decorare il loro corpo con pitture, realizzate con la polvere di gesso mescolata con l'acqua o con argilla e acqua. Con la punta di un pezzo di canna imbevuta nell'impasto di gesso, i Surma creano dei cerchi o delle linee o dei motivi artistici. Un momento importante e rituale dei Surma è la **Donga** (nota in amarico come 'Zegine' o 'Saginay'), la lotta con i bastoni che vede due giovani sfidanti scapoli battersi per dimostrare il loro coraggio e la loro forza. I duelli si svolgono dopo il periodo delle piogge e prima delle sfide i sostenitori dei duellanti li incitano cantando, ululando e danzando. Al via i bastoni volano per colpire l'avversario finchè non cade definitivamente; il vincitore allora viene portato sulle spalle degli amici di fronte alle ragazze che in questo frangente possono scegliere o farsi scegliere in spose. Chi vince infatti si mette in mostra non solo alle giovani in età di matrimonio, ma alla comunità intera e ne acquista prestigio all'interno. Oltre a coltelli di diversa grandezza, molti sfoggiano dei vecchi fucili e addirittura dei Kalashnikov che gli conferiscono un'aria di importanza.

NB = Nonostante il periodo indicato sia favorevole e ci siano probabilità di assistervi, non possiamo garantirne contrattualmente la riuscita. Non sono cerimonie organizzate per i turisti ma tradizionali ed ancora genuine. Questo le rende affascinanti. Restiamo comunque molto fiduciosi e faremo tutto il possibile per garantirne la visione.  
(richiesta mancia per la partecipazione)

---

### **8° GIORNO: DOMENICA 17 LUGLIO 2022 - KIBISH – KARO (CAMP NEI PRESSI DELL'OMO)**

Trasferimento in avvicinamento alla zona etnica, abitata dai Karo. Potremmo alloggiare nei pressi di un loro villaggio (campo)



## 9° GIORNO: LUNEDÌ 18 LUGLIO 2022 - KARO – TURMI (CAMP NEI PRESSI DELL'OMO)

Visita dei villaggi Nyangatom e Karo. I **Nyangatom** vivono sulla riva occidentale del fiume Omo. L'abbigliamento tradizionale delle donne è fatto di pesanti ed innumerevoli collane e di gonne lunghe fatte con pelli di capra, riccamente decorate. Le collane erano tradizionalmente realizzate con semi secchi, ma negli ultimi anni sono state in gran parte sostituite con perle di vetro colorate provenienti dal Kenya. Le donne usano anche effettuare scarificazioni ornamentali sui loro volti, petti e pance. La tribù dei **Karo** è una popolazione di ceppo nilotico che vive in minuscoli villaggi di capanne di legno e paglia, che sorgono su un'altura piatta sopra le sponde del fiume Omo. Appena fuori dal villaggio si gode della vista mozzafiato sull'ansa del fiume, che fino a pochi anni fa era coperta di vegetazione. I Karo hanno sempre vissuto di pastorizia e di agricoltura, basata su ciò che era coltivabile sulle sponde del fiume, grazie anche alle esondazioni annuali. I villaggi Karo sono protetti perimetralmente da recinti in legno: al centro vi sono le capanne e piccole palafitte che contengono i preziosi cereali alla base della loro povera alimentazione. I Karo si dipingono il corpo ed il volto (spesso cercando di imitare il piumaggio delle galline faraone) con calce bianca, argilla, polvere di ferro, cenere di carbone o legno. Le loro danze celebrano il raccolto, i riti di iniziazione dei giovani, i matrimoni (è diffusa la poligamia); sono molto sensuali, nei loro movimenti avvolgenti i fianchi ed il ventre si attraggono e si respingono in un'esplosione festosa e vitale. Le donne si adornano con fiori, piume, perline, bracciali di semplice fattura, trafiggendosi il mento con un chiodo o un bastoncino di legno. Le donne si sono viste costrette a sostituire molti dei raffinati oggetti ornamentali che orgogliosamente indossavano un tempo, con le pitture corporali (che spesso "indossano" al posto degli stessi vestiti) e con le scarificazioni della pelle (che provocano rigonfiamenti sulle cicatrici simili ai tatuaggi, mediante l'uso di acqua e cenere poste sulle ferite). Si rientra a Turmi per la visita ad un villaggio **Hamer (ed al suo mercato settimanale)**. Gli appartenenti a questa tribù, agricoltori e allevatori di bovini, si caratterizzano per le particolari decorazioni di corpo e capelli: le donne, ad esempio, acconciano i capelli in elaborate e sottili treccine che poi coprono con dell'argilla mista a burro che conferisce un particolare colore rosso. Gli uomini, invece, portano una o due piume, a seconda della loro importanza nella tribù, tra i capelli, fermate sulla sommità da una crocchia di argilla sormontata da penne di struzzo, detta "cercine". Fra le decorazioni preferite degli Hamer ci sono perline, collane con le cipree del Mar Rosso, anellini, piume di struzzo, braccialetti in ferro, amuleti e qualche strano oggetto esotico regalato dai viaggiatori bianchi.



---

**10° GIORNO: MARTEDÌ 19 LUGLIO 2022 - TURMI – VISITA A OMORATE - TURMI (MANGO CAMP)**

Nei dintorni di Omorate, vivono particolari etnie, tipiche delle sponde del Lago Turkana, a cavallo del confine con il Kenya. Questo è il territorio dei **Dassanech** o **Galeb**, un popolo dedito alla pastorizia e alla pesca (famosi in Etiopia per la caccia ai coccodrilli), nomade o semistanziale, in perenne tensione con le popolazioni circostanti per il controllo delle scarse risorse ambientali: pascoli, mandrie e pozzi. I Dassanech sono genti dal portamento slanciato, agile ed elegante. A differenza dei popoli vicini, le loro capanne sono costituite da un telaio di rami ricoperto da pelli di animali, facile da montare e smontare come è nella tradizione dei popoli legati alla transumanza. Le donne usano particolari acconciature, gonne in pelle ed a volte un particolare piercing alla bocca; collane colorate ne disegnano i corpi. Alcuni uomini, come tutte le popolazioni dell'Omo adoperano dei poggiatesta di legno, noti come *Borkota*, usati come cuscini (di notte per non rovinare le acconciature) o sgabelli (di giorno per sedersi). Vivono di pesca e sono famosi in Etiopia per la caccia ai coccodrilli. Passaggio per Dimeka e visita ad un locale mercato Hamer e rientro a Turmi.

*NB = Durante il soggiorno a Turmi, se sarà possibile, potremmo sostituire alcune delle visite indicate con la celebrazione del **SALTO DEL TORO** o Ukli Bulà in lingua locale. Quando un ragazzo raggiunge l'età per diventare uomo deve superare una particolare cerimonia di iniziazione, il salto dei tori, che gli darà diritto a sposarsi, possedere bestiame e avere figli. La cerimonia vera e propria ha luogo in uno spiazzo libero da capanne e recinti, nei pressi del villaggio e inizia nel primo pomeriggio: le donne, con dei sonagli attaccati alle gambe, iniziano a camminare, ballare e saltare in cerchio suonando delle trombette e chiamando gli uomini, che avranno il compito di frustarle con dei sottili rami secchi. Questi uomini sono i Maza, cioè uomini che hanno già superato la prova del salto, ma che sono ancora single. L'iniziato intanto si prepara, radendosi la metà della testa, riposandosi e aspettando che il suo momento arrivi. Quando gli uomini fanno il loro ingresso sulla scena, le donne corrono loro incontro, rubandosi di mano a vicenda i rami con cui saranno frustate. Più volte ognuna di loro verrà frustata; più segni le verranno lasciati sulla schiena, più crescerà il rispetto che avranno per lei nella tribù e più verrà considerata una donna forte e coraggiosa. Alla fine il giovane ragazzo si sottopone alla prova. Dovrà saltare completamente nudo sul dorso dei tori messi in fila e questo più volte consecutivamente. Questi bovini sono vacche e buoi castrati, che rappresentano le donne e i bambini della tribù. Il bestiame a volte viene imbrattato di sterco per rendere il salto molto più impegnativo. È importante che i buoi vengano tenuti ben fermi: il movimento potrebbe infatti portare alla caduta del ragazzo e al non superamento della prova se non portasse a termine almeno 4 passaggi. Questo comporta per l'adolescente, chiamato ukuli la pubblica umiliazione ed è segno di cattiva fortuna: egli verrà frustato dalle donne e dai parenti, insultato e preso in giro. Per diventare uomo il giovane deve riuscire a compiere il percorso, saltando sui tori avanti e indietro un numero di volte che viene deciso dalla famiglia stessa, ma come detto, non inferiore a 4; se ci riesce diventerà uomo e potrà sposarsi, se invece fallisce dovrà aspettare almeno un anno per poter riprovare.*

---



viaggi tribali  
percorsi etico-culturali

---

### **11° GIORNO: MERCOLEDÌ 20 LUGLIO 2022 - TURMI – ARBA MINCH**

Lungo spostamento, attraversando un panorama ricco di acacie e termitai, per raggiungere la città di Arba Minch, che in amarico vuol dire, "40 sorgenti". Essa è la porta di accesso dell'adiacente Nechisar National Park, il quale copre l'istmo di terra tra il Lago Abaya e il Lago Chamo, più a sud.

---

### **12° GIORNO: GIOVEDÌ 21 LUGLIO 2022 - ARBA MINCH – CHAMO LAKE – KONSO – ARBA MINCH**

Partenza al mattino per un rilassante tour in barca sul Chamo Lake, dove in un ambiente naturale è possibile osservare da vicino oziosi ippopotami e coccodrilli (che, raggiungendo anche una lunghezza di 6 metri, sono tra i più grandi esemplari che si possono trovare in Africa), oltre a una grande varietà di uccelli, tra cui fantastiche aquile pescatrici e marabù, che volano bassi a caccia di pesce. Raggiunta **Konso**, visitiamo il villaggio abitato dall'omonima etnia ed al cui interno si trovano le *mora* (case comunitarie), le piazze cerimoniali con i pali generazionali (uno per ogni 18 anni) e visite di capanne con tessitori e i particolari antichi *Wagas* (sculture lignee in onore di guerrieri deceduti). Rientriamo ad Arba Minch per il pernottamento.

---

### **13° GIORNO: VENERDÌ 22 LUGLIO 2022 - ARBA MINCH – AWASSA**

Trasferimento ad Awassa lungo un territorio ricco di vegetazione lussureggiante, su cui si osservano rossi termitai, alti, esili, che svettano come dita puntate contro il cielo. La lunga strada asfaltata, parallela alla Rift Valley, sui cui bordi si alternano piantagioni di caffè ed alberi da frutto, mentre dietro ogni capanna sembra nascere da una selva l'*ensete*, il falso banano, conduce in serata ad Awassa, sul lago omonimo. Cena a base di pesce del lago.

---

### **14° GIORNO: SABATO 23 LUGLIO 2022 - AWASSA – ADDIS ABEBA – VOLO INTERNAZIONALE**

In mattinata visita al mercato locale del pesce, affollato d'ingordi e pigri pellicani, attratti dall'abbondanza di tilapie (pesci locali) ed in trepida attesa del rientro dei pescatori, e una grande varietà di avifauna. Si prosegue per Addis Abeba, dove è prevista la camera di cortesia, prima del rientro in Italia. Cena tradizionale ed imbarco.

---

### **15° GIORNO: DOMENICA 24 LUGLIO 2022 - ITALIA**

Arrivo nei principali aeroporti italiani.

*Fine del programma e dei servizi "Etiopia, Surma e Donga".*



viaggi tribali  
percorsi etico-culturali

Quota di partecipazione a persona in camera doppia:

**€ 3.590,00 + Tasse Aeroportuali**

Con guida locale in lingua italiana

---

**COMPAGNIA AEREA ETHIOPIAN AIRLINES DA:  
ROMA FIUMICINO**

- ET 713 10JUL FCOADD 2240 0610+1
- ET 712 23JUL ADDFCO 2320 0450+1

**(MILANO MALPENSA su richiesta)**

---

**LE SISTEMAZIONI IN CORSO DI VIAGGIO:**

- **Addis Abeba:** Sidra Hotel o similare
  - **Jimma:** International Hotel
  - **Chebera Churchura National Park:** Camp 2 Notti
  - **Bume:** Camp
  - **Kibish:** Camp 2 Notti
  - **Karo villaggio:** Camp
  - **Turmi:** Camp 2 Notti
  - **Arba Minch:** Paradise Lodge – Haile Resort 2 Notti
  - **Awassa:** Ker Awud International Hotel
  - **Addis Abeba:** Sidra Hotel (Day use) o similare
- 

**LA QUOTA COMPRENDE:**

- Volo internazionale in classe economica
- Sistemazione in camere doppie in hotel, in tende doppie
- Guida locale in lingua italiano
- Accompagnatore dall'Italia da 10 partecipanti
- Accoglienza ed assistenza fuori dall'aeroporto di Addis Abeba
- Trasferimento con veicoli 4X4, carburante compreso, adatti a questo genere di viaggio nel deserto
- Autisti e cuoco (in proporzione al numero finale del gruppo)



viaggi tribali  
percorsi etico-culturali

- Tutta l'attrezzatura da bivacco, di cucina e la sua sussistenza (materiale di cucina, cucina a gas, piatti, coperti, scodelle, tavoli pieghevoli e sedie). Consigliato il sacco a pelo personale
- Sistemazione in pensione completa
- Acqua minerale in bottigliette
- Ingressi a tutti i siti indicati dal programma
- Assicurazione medico + bagaglio (spese massimali € 20.000 + € 1.000)
- Quota d'iscrizione

---

## LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Tasse aeroportuali definibili solo al momento dell'emissione dei biglietti e eventuali adeguamenti carburante **€ 252,59**
- E-Visa emissione online **\$ 52**
- Tutti i PCR Test anti - covid
- Avvicinamento da altri aeroporti
- Assicurazione Integrazione Spese Mediche massimali € 200.000 **€ 91.50**
- Assicurazioni Extra prolungamento soggiorno (quarantena) **€ 39.00**
- Assicurazione Annullamento Viaggio da **€ 131.00**
- Camera singola **€ 190**
- Sacco a pelo
- Mance, extra personali, mance per foto-video e personale, lavanderia, comprese le visite alle abitazioni ed alle cerimonie tradizionali
- **Tutto quanto non espressamente indicato alla voce "La quota comprende".**

---

## IL NOSTRO PENSIERO ED I NOSTRI PERCORSI ECO-SOSTENIBILI

**IL NOSTRO VIAGGIO** che offriamo, cerca di trasmettere un'esperienza di vita ed un modo di visita al paese il più rispettoso ed il meno invasivo possibile. Questi aspetti sono stati messi in primo piano dal complicato periodo mondiale che stiamo affrontando. In base a questa importante esperienza, preferiamo viaggiare con un numero limitato di persone, approfondire un intenso rapporto e compenetrazione col territorio in modo lento e nel massimo rispetto dell'ambiente e della sua completa tutela.

**IL NOSTRO STILE** di viaggio, è un percorso soprattutto introspettivo e quindi è necessario portare un comprensivo rispetto, gratitudine e generosità per i luoghi ed i loro abitanti in cui si viene ospitati ed accolti. Molto spesso la loro ospitalità viene espressa con sorrisi e riconoscenza. Tutto questo, non ha prezzo.



viaggitribali  
percorsi etico-culturali

**COMPRENDERE** profondamente gli usi e i costumi locali, le tempistiche e rispettare quanto è nella loro vita quotidiana, ci rende consapevoli quanto noi dobbiamo integrarci alla loro realtà durante la nostra esperienza di viaggio, non il contrario.

**LE MANCE** che doniamo durante il viaggio alle guide che ci accompagnano, ai driver, o agli aiutanti occasionali, sono un importante aiuto che viene spesso destinato ai loro figli, alle mogli, all'educazione, all'alimentazione e al sostentamento del nucleo familiare. Essere propensi a donare e offrire qualcosa a chi ci accompagna in questa esperienza, aiuta a far vivere in modo dignitoso chi è meno fortunato di noi. Dietro a ognuno di loro spesso c'è una famiglia, dei ragazzi che possono istruirsi grazie al lavoro del proprio genitore.

Questo è il nostro semplice pensiero, di cui ne siamo profondamente sostenitori e convinti.

**Viaggitribali Tour Operator**



viaggitribali  
percorsi etico-culturali

TEL 0429.1760736 / CELL. 347.0103199

MAIL: [info@viaggitribali.it](mailto:info@viaggitribali.it) ONLINE: [www.viaggitribali.it](http://www.viaggitribali.it)

Sede legale e operativa:

Via Del Calto 21/D 35030 Galzignano Terme (PD) Italia  
Licenza Provincia di Padova determina n. 1966 del 14/08/2012  
CF e P.IVA 04632740280 - REA: Pd 405664